

Presenta



un film di CARLA SIMÒN Spagna, 2017 – 96 minuti

DAL 5 LUGLIO AL CINEMA

Immagini e manifesto scaricabili su <u>www.wantedcinema.eu/areapress</u>

Cartella stampa scaricabile su <u>scrittoio.net/area-press</u>

Ufficio stampa - Lo Scrittoio

scrittoio.net

via Crema 32 - 20135 Milano Tel. +39 02 78622290-91 **Antonio Pirozzi mob.** +39 347 4305496 // +39 339 5238132 <u>ufficiostampa@scrittoio.net</u> **Bianca Badialetti** <u>pressoffice@scrittoio.net</u>

PRODUZIONE E DATI TECNICI

titolo originale Estiu 1993

produttore esecutivo

Valérie Delpierre e Maria Zamora

co-produtto da Stefan Schmitz

lingua originale catalano

durata 96 minuti

distribuito da Wanted Cinema

CAST TECNICO

regia di Carla Simòn

sceneggiatura Carla Simòn

montaggio Didac Palou e Ana Pfaff

fotografia Santiago Racaj

musiche Ernesto Pipò e Pau Boigues

CAST

Laila Artigas FRIDA

Paila Robles ANNA

Bruna Cusì MARGA

David Verdaguer ESTEVE

Fermi Reixacha AVI

SINOSSI

Spagna, estate 1993. Dopo la morte dei genitori Frida, una bambina di sei anni, passa la sua prima estate con la nuova famiglia adottiva nella provincia Catalana. In campagna tutto è una sfida: il tempo scorre diversamente nella nuova casa e la natura che la circonda è misteriosa. Ora Frida ha anche una sorella di cui prendersi cura e deve fare i conti con sentimenti come la gelosia. A volte, è convinta che fuggire sia la soluzione migliore ai suoi problemi. Lo zio e la zia, i suoi affidatari, fanno ciò che possono per raggiungere un nuovo, seppur fragile, equilibrio e portare la normalità nella vita quotidiana. Prima della fine dell'estate la piccola dovrà farei i conti con le proprie emozioni e i suoi nuovi genitori imparare ad amarla come una figlia.

IL CAST

BRUNA CUSÌ

Nata a Barcellona, si è diplomata all'Istituto del Teatro di Barcellona in Arte Drammatica nel 2010. Ha partecipato alla popolare serie televisiva *Polseres Vermelles* e a diversi cortometraggi tra cui *It Girl* e *Tenemos que Hablar*, circuitati con successo in numerosi festival internazionali. Grazie al ruolo in *Estate 1993* ha vinto il Premio Goya come Miglior Attrice Rivelazione.

DAVID VERDAGUER

Conosciuto principalmente come attore di teatro e televisivo e diplomato all'Istituto del Teatro di Barcellona, nel 2001 ha co-fondato la compagnia teatrale elnacionalNoensvol. Ha recitato in numerose serie TV catalane tra cui *La Sagrada Familia* e *Pop Rapid*. Nel 2014 è protagonista dell'opera prima del regista catalano Carlos Marqués-Marcet *10.000 Km* che gli è valsa una nomination come Miglior Attore ai Premi Goya.

CARLA SIMÒN – la regista

Carla Simón, classe 1986, si è diplomata presso il dipartimento di Comunicazione Audiovisiva dell'Università Autonoma di Barcellona dopo aver studiato per un anno all'Università della California. Dopo aver vinto la prestigiosa borsa di studio di Obra Social "la Caixa", si è trasferita nel Regno Unito dove ha frequentato la London Film School. I suoi cortometraggi *Born Positive* (2012) e *Lipstick* (2013) sono stati selezionati in numerosi festival internazionali. *Estate 1993* è il suo primo lungometraggio cinematografico.

Il film è ispirato alla tua personale esperienza. Questo ha reso più facile o più difficile scrivere e dirigere il film?

Ho raccontato la mia storia così tante volte che è diventata come una leggenda, qualcosa che è successo ma allo stesso tempo sembra una favola. Ricordi, storie di famiglia, immaginazione, tutto si è confuso nella mia mente quando ho iniziato a scrivere la sceneggiatura. È stato abbastanza facile mettere insieme una prima bozza, perché ho trascritto immagini che avevo dentro, tuttavia è stato più difficile dare una sorta di struttura a tutti questi immagini. Ecco perché ho deciso di preservare questa sensazione di "piccoli momenti", uno dopo l'altro disegnano qualcosa simile a quello che è stata la prima estate con la mia nuova famiglia. A volte mi sono chiesta perché raccontare qualcosa di tanto personale, ma non appena ho finito la sceneggiatura ho capito quanto questo mi abbia aiutato a conoscere la mia famiglia, perché il processo di scrittura mi ha fatto guardare la storia dal punto di vista di ogni personaggio.

Stavo dirigendo il film quando ho però sentito la necessità di prendere una certa distanza dalla mia esperienza. Se volevo delle performance realistiche non potevo ricreare esattamente il miei ricordi.

Quanto è importante il fatto che il film sia ambientato in Catalogna e negli anni '90?

Per me è stato molto importante girare nei luoghi in cui mi sono trasferita quando avevo sei anni. È come se questa storia non potesse essere girata in nessun altro posto. È stato bello filmare in luoghi che conosco molto bene: da bambina giocavo nel casa in cui abbiamo girato il film, da adolescente ho passato lunghe ore con i miei amici nelle piazze del villaggio e i miei nuovi genitori hanno lavorato nella piscina che abbiamo usato come location. Inoltre, i personaggi del film sono ispirati alla mia famiglia che è nata e cresciuta in Catalogna.

Gli anni '90 poi è il periodo in cui ho vissuto la mia infanzia e recuperare i giochi e i vestiti dell'epoca ha risvegliato molti ricordi in me e nella maggior parte dei membri della troupe.

Il film fa riflettere il pubblico sulle relazioni familiari, sei d'accordo?

Sì. La famiglia è la famiglia e difficilmente ci interroghiamo sulle radici di queste relazioni, loro fondamentalmente sono così. Tuttavia, per Frida e la sua nuova famiglia non è così ovvio. *Estate* 1993 è una riflessione sulle relazioni familiari attraverso l'osservazione di come una famiglia deve essere ricostruita. Ad un tratto, uno zio, una zia e una cugina devono trasformarsi in un padre, una madre e una sorella. Diventano una famiglia all'improvviso e devono creare, o meglio, trasformare

un rapporto già esistente. Frida deve trovare il proprio posto in famiglia, mentre gli zii devono

imparare ad amarla come una figlia.

WANTED

Wanted Cinema è una società di distribuzione fondata nel 2014. Ha un catalogo di oltre 70 titoli,

tra film e documentari, molti dei quali vincitori di festival nazionali e internazionali. In tre anni di

vita ha lavorato con realtà differenti tra sale cinematografiche, festival e rassegne. Tra i titoli

distribuiti Dancer, Il giovane Karl Marx, I am not your negro. Nel 2016 partecipa a un bando di

crowd-funding del Comune di Milano e viene scelta tra le realtà che sono meritevoli di essere

supportate. La campagna è vincente e ha visto la realizzazione del CineWanted, realtà finalizzata a

promuovere un'idea di cinema nuovo e socialmente impegnato. Nel gennaio 2018 inaugura il

nuovo progetto Wanted Clan, nato dall'esigenza di reinventare la sala cinematografica

tradizionalmente intesa proponendo uno spazio all'insegna dell'innovazione artistica e della

sperimentazione mediale.

Lo Scrittoio

via Crema 32 - 20135 Milano Tel. +39 02 78622290-91

scrittoio.net